



Camera di Commercio
Alessandria



RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA

a corredo dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo definito dalla delegazione trattante nella
seduta del 14 dicembre 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I parte

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di contratto integrativo: 14 dicembre 2018	
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dott.ssa Roberta Panzeri – Segretario Generale RSU: Alain Luca Bocchio Antonella Robotti Marta Zambruno Maurizio Rizzardo Organizzazioni sindacali provinciali: Fabrizio Alpa CSA	
Soggetti destinatari	Dipendenti della Camera di Commercio I.A.A. di Alessandria	
Materie trattate dal contratto integrativo	Integrazione parte giuridica ed annualità economica 2018	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	Eventuali rilievi: nessuno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. il 29 gennaio 2018 con deliberazione n. 3
		E' stato adottato il Programma triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza previsto dall'art. 1, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. il 29/1/2018 con deliberazione n. 4
	E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.	
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. il 10/5/2018 con deliberazione n. 56	

La Camera di Commercio di Alessandria, con la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, ha determinato l'utilizzo delle risorse quantificate per l'anno 2018.

Il parte

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Illustrazione sintetica di quanto disposto dal contratto integrativo.

L'ipotesi di contratto sottoscritta il 14 dicembre 2018 ha tenuto conto della sottoscrizione del CCNL 21/5/2018 e della straordinarietà derivante dal procedimento di accorpamento con la Camera di Commercio di Asti che si realizzerà nel prossimo anno.

L'accordo ha definito solo le materie che obbligatoriamente devono trovare immediata applicazione già dal 2018. Per quanto non modificato ed in quanto compatibili con le disposizioni del ccnl 21.5.2018, restano confermate le discipline di cui al ccdi siglato l'8 gennaio 2013 così come integrato/ modificato in data 7.1.2015, 21.12.2015 e 21.12.2017, in via transitoria e fino alla sottoscrizione del nuovo accordo integrativo triennale 2019-21.

Riferimenti contrattuali sull'utilizzo del fondo delle risorse decentrate.

a) Indennità di comparto.

Nella parte "destinazione" del fondo vengono accolti gli importi stabiliti dall'art. 33 comma 4 del CCNL 22.1.2004 e s.m.i. Tale importo è al netto della quota a carico del bilancio.

b) Indennità per specifiche responsabilità.

L'art. 70-quinquies comma 1 CCNL 21/5/2018 prevede la possibilità di compensare specifiche responsabilità affidate al personale di categoria B, C e D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, per un importo massimo fino a € 3.000.

c) Posizioni organizzative ed alte professionalità.

A decorrere dall'anno 2018 le risorse destinate al finanziamento delle Posizioni Organizzative non sono più a carico del Fondo risorse decentrate ma a carico del bilancio.

Come consentito dal comma 3 dell'art. 13 del C.C.N.L. Funzioni Locali 21/05/2018, gli incarichi di posizione organizzativa attualmente in essere si considerano automaticamente prorogati e ai relativi titolari confermate le retribuzioni di posizione e risultato ivi previste.

I criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa saranno oggetto del prossimo contratto integrativo, valido dal 2019, tenuto anche conto dell'imminente costituzione del nuovo Ente derivante dall'accorpamento con la Camera di Commercio di Asti, con conseguente riorganizzazione della struttura.

d) Progressioni orizzontali.

Gli importi evidenziati nella parte "destinazione" del fondo si riferiscono alle progressioni di carriera del personale dipendente, effettuate ai sensi dell'art. 16 del CCNL 21/5/2018.

Al valore relativo a tutte le PEO attribuite fino al 2017 è aggiunta anche la somma destinata al riconoscimento delle progressioni economiche nel limite massimo del 50% del personale avente diritto.

e) *Compensi diretti a incentivare la produttività.*

In attesa di una ridefinizione complessiva del sistema di valutazione e dell'impianto della premialità correlata, nel 2018 vengono mantenuti i criteri definiti per l'anno 2017.

Per l'anno 2018, in particolare, la valutazione individuale del personale andrà realizzata in considerazione degli obiettivi individuali annuali già assegnati in corso d'anno. Tale valutazione, pertanto, farà riferimento a tali obiettivi sia in quanto espressione dell'apporto individuale al conseguimento degli obiettivi di ente ed area organizzativa di appartenenza, sia in quanto traduzione delle attese dell'ente di un espletamento efficace delle azioni significative facenti capo al singolo e comunque riconducibili all'area/settore di appartenenza.

Gli importi della "produttività", pertanto, vengono destinati ai dipendenti con prestazioni positive quale risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa sulla base di schede di valutazione individuale così strutturate:

- una parte relativa alla valutazione della performance organizzativa dell'ente, con peso diverso a seconda della categoria da valutare (30% per le figure apicali; 20% per il restante personale);
- una parte relativa alla valutazione degli obiettivi, di gruppo o individuali;
- una parte relativa alla valutazione dell'apporto qualitativo e del comportamento organizzativo.

Nel Manuale per la misurazione e valutazione della performance individuale, allegato al Sistema di misurazione pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, è riportata la metodologia per l'attribuzione della produttività, con l'indicazione di apposite tabelle, pesi e indicatori strutturati.

f) *Indennità correlata alle condizioni di lavoro.*

In attesa del riordino complessivo delle materie negoziabili, da affrontare con il prossimo cci a valenza triennale, per il 2018 si conferma la disciplina in essere per le indennità in questione, quanto a compiti aventi i presupposti per il riconoscimento ed a importi correlati.

Precisazioni sulla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La determinazione delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione decentrata è stata assunta in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 maggio 2018.

In particolare l'art. 67 del CCNL ha indicato in maniera molto dettagliata le poste che concorrono a tale determinazione distinguendo tra parte stabile e parte variabile.

La parte stabile è costituita da un importo unico consolidato di tutte le risorse decentrate stabili costituite, in applicazione dell'art. 31 c. 2 del CCNL 22 gennaio 2004, e relative all'anno 2017 come certificate dal Collegio dei Revisori, pari, per la Camera di commercio di Alessandria, ad € 347.388,33. A tale importo sono state detratte le risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato nell'anno 2017 per i titolari di p.o. e a.p., pari ad € 93.125,00.

Sono sommati inoltre gli importi relativi:

- al differenziale tra gli incrementi a regime di cui alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali pari a € 6.322,53;
- l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio entro il 31/12/2017, compresa la quota di tredicesima mensilità, pari a € 78.685,30.

L'importo di natura stabile così determinato ammonta ad € 339.271,16.

La parte variabile è costituita: dalla quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione della razionalizzazione dei servizi pari ad € 3.187,20; dalla frazione di retribuzione di anzianità del personale cessato nel corso dell'anno 2017 e in misura pari alle mensilità residue non corrisposte per € 3.076,27; dal risparmio accertato a consuntivo dello straordinario dell'anno 2017 pari a € 14.174,98; dalle risorse relative all'attuazione dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, operata da questo ente, per le finalità di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999, accertate dall'Organismo Indipendente di Valutazione in data 13/04/2018, per un importo di € 17.731,78; dalle risorse non utilizzate nell'anno 2017, pari ad € 9.828,06.

L'importo di natura variabile così determinato ammonta ad € 47.998,29.

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2018 risultate dalla sommatoria delle risorse stabili e variabili di cui sopra, nel rispetto dell'art. 23 c. 2 del d.lgs 75/2017, è stato ridotto con la decurtazione di € 25.192,10, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della legge 147/2013 e di € 27.885,77 in applicazione dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 tenendo conto anche delle indicazioni contenute nella circolare Mef/RGS del 15 aprile 2011, n. 12, rimaste invariate nel tempo e relative alle voci di alimentazione del fondo ex ccnl da considerare nel (e, per converso, da escludere dal) novero di quelle da utilizzare per il confronto con il 2016 (indicazioni riferite alla riduzione di cui all'art. 9 c.2-bis, in tutto analoga a quella di cui all'art. 23 di cui sopra).

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce alla stipula dell'ipotesi di contratto integrativo anno 2018 ed ha il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. L'ambito degli effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del fondo così come individuato dai CCNL di riferimento.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'amministrazione, teso a quantificare l'ammontare esatto, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti.

Con determinazioni del Segretario Generale n. 90 del 18.04.2018 e n. 317 del 14.12.2018 è stato quantificato l'ammontare delle risorse per l'anno 2018.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- *Risorse storiche consolidate.*

Unico importo consolidato anno 2017: € 254.263,33

Costituito in applicazione dell'art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018 nel modo seguente:

art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018 unico importo, composto da:		€ 347.388,33
art. 31 c. 2 CCNL 22/1/2004: unico importo consolidato anno 2003	€ 283.573,58	
art. 32 c. 1 CCNL 22/1/2004 : incremento 0,62% monte salari 2001	€ 12.777,13	
art. 32 c. 2-4 CCNL 22/1/2004 : incremento 0,50% monte salari 2001	€ 10.304,13	
art. 4 c. 4 CCNL 9/5/2006: incremento 0,5% monte salari 2003	€ 11.011,85	
art. 8 c. 5 CCNL 11/4/2008: incremento 0,6% monte salari 2005	€ 13.389,20	
Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/1/2004	€ 16.332,44	
Risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative		- € 93.125,00
TOTALE		€ 254.263,33

- *Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.*

L'art. 67, comma 2, CCNL 21/5/2018 consente lo stabile incremento delle risorse di cui al comma 1 delle seguenti voci di finanziamento:

- un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 dello stesso contratto riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali di tutto il personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi;
- l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio l'anno precedente a quello di costituzione del fondo, compresa la quota di tredicesima mensilità.

art. 67 c. 2 CCNL 21/5/2018 lett.b: differenziali delle PEO	€	6.322,53
art. 67 c. 2 CCNL 21/5/2018 lett.c: Ria personale cessato entro l'anno precedente	€	78.685,30
TOTALE	€	85.007,83

La somma complessiva delle risorse stabili determinata ammonta a **€ 339.271,16**.

Sezione II - Risorse variabili

L'art. 67, comma 3, CCNL 21/5/2018 prevede altresì la possibilità di incrementare gli importi con natura fissa e continuativa con importi variabili di anno in anno e precisamente:

- la quota di risparmi conseguiti dalla razionalizzazione delle spese di cui all'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011, certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 13/04/2018;
- gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno precedente a quello di costituzione del fondo, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine oltre ai ratei di tredicesima mensilità anche le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
- i risparmi annuali, accertati a consuntivo, delle somme destinate al pagamento dello straordinario per l'anno 2017;
- le risorse integrative nella misura massima dell'1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. La Giunta, con propria deliberazione n. 37/2018, ha reso disponibile la somma di € 21.674,31 e l'O.I.V. ne ha accertato la correttezza in quanto corrispondente all'effettiva attuazione delle finalità previste dall'art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999; l'utilizzo è stato limitato ad € 17.731,78.

La sezione delle risorse variabili è alimentata anche dai proventi derivanti dalle risorse di natura fissa non integralmente utilizzate negli anni precedenti. In sede di Consuntivo 2017 sono state accertate le seguenti somme:

- € 571,33 per progressioni economiche residuali;
- € 2.393,47 per indennità di comparto residuali;
- € 6.673,31 per indennità di posizione PO e AP;
- € 189,95 per indennità al personale di categoria D

per un importo totale di € 9.828,06.

art. 67 c.3 CCNL 21/5/2018 lett.b: risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione	€	3.187,20
art. 67 c.3 CCNL 21/5/2018 lett. d: frazioni RIA personale cessato infrannualmente nel 2017, non corrisposte in tale anno	€	3.076,27
art. 67 c.3 CCNL 21/5/2018 lett. e: risparmio annuo una tantum accertato a consuntivo sul lavoro straordinario anno precedente	€	14.174,98
art. 67 c.3 CCNL 21/5/2018 lett h e c. 4: incremento 1,2% monte salari 1997	€	17.731,78
art. 68 c.1 CCNL 21/5/2018: risorse non utilizzate l'anno precedente	€	9.828,06
TOTALE	€	47.998,29

L'ammontare delle risorse "variabili" si attesta ad **€ 47.998,29**.

Sezione III - Decurtazioni

Come già detto in premessa, nel costituire il fondo si è tenuto conto:

- a) delle disposizioni introdotte dalla l. 147/2013, art. 1 c. 456 (legge di stabilità 2014) laddove, in particolare, si stabilisce che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio siano stabilmente decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto dell'art. 9 comma 2-bis d.l. 31 maggio 2010, n. 78 conv. con modificazioni dalla l. n° 122/2010;
- b) delle disposizioni introdotte dal d.lgs. 75/2017, art. 23, comma 2, laddove è prescritto, fra l'altro, che a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, abrogando dalla predetta data, le disposizioni contenute all'art. 1 c. 236 della l. 208/2015 (legge stabilità 2016);
- c) delle indicazioni contenute nella circolare Mef/RGS del 15 aprile 2011, n. 12, rimaste invariate nel tempo e relative alle voci di alimentazione del fondo ex ccnl da considerare nel (e, per converso, da escludere dal) novero di quelle da utilizzare per il confronto con il 2016 (indicazioni riferite alla riduzione di cui all'art. 9 c.2-bis, in tutto analoga a quella di cui all'art. 23 di cui sopra);

L'ammontare delle "decurtazioni" si attesta ad **€ 53.077,87** e risponde alle indicazioni di cui sopra.

Le somme da escludere nel novero di quelle da utilizzare per il confronto con il 2016, di cui al precedente punto c), ammontano ad **€ 27.190,24** e sono composte da:

- risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione € 3.187,20;
- risparmio annuo una tantum accertato a consuntivo sul lavoro straordinario anno precedente € 14.174,98
- risorse non utilizzate anno precedente € 9.828,06.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione.

I dati contenuti nelle precedenti sezioni vengono qui riassunti:

- a) Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (sez. I): € 339.271,16;
- b) Totale delle risorse variabili sottoposto a certificazione (sez. II): € 47.998,29;
- c) Decurtazioni (sez. III): € 53.077,87;
- d) Totale del fondo sottoposto a certificazione: € 334.191,58.

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

In base al sistema di contabilizzazione adottato dalla Camera di Commercio di Alessandria, sono state allocate al di fuori del fondo:

- a) la quota dell'indennità di comparto ex art. 33, comma 4 lett. a) e b) del CCNL 22.01.2004
- b) le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.

Il modulo che segue riguarda l'utilizzazione del fondo per le risorse integrative come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

La distribuzione delle risorse fra le singole voci di spesa individuate dall'art. 68 del CCNL 21.5.2018, è avvenuta nel rispetto del principio di corrispettività di cui all'art. 7, comma 5 del D.Lgs. 165/2001 ("Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese").

Sezione I - Destinazioni non disponibili o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo.

1. Indennità di comparto quota a carico fondo: sono inserite le risorse di cui all'art. 33, comma 4 lett. c) del CCNL 22.01.2004. La misura dell'indennità di comparto è contrattualmente stabilita.
2. Progressioni economiche orizzontali: sono inseriti i valori attribuiti individualmente a ciascun dipendente in servizio, al lordo delle differenze contrattuali di cui alla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 2002-2005 e art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018.
3. Posizioni organizzative ed alte professionalità: tale voce accoglie il valore della retribuzione di posizione e di risultato destinato ai funzionari incaricati.
4. indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1 del CCNL 21.5.2018 (art. 68 c. 2 lett. e)
5. Indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis del CCNL 21.5.2018 (art. 68 c. 2 lett. c)

La tabella mostra le risorse di natura storica e vincolante:

Pagamento delle indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004)	€	24.296,90
Pagamento degli incrementi retributivi legati alla progressione economica di categoria (art. 68 c. 2 lett. j)	€	152.040,65
indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1 del CCNL 21.5.2018 (art. 68 c. 2 lett. e)	€	14.500,00
Indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis del CCNL 21.5.2018 (art. 68 c. 2 lett. c)	€	2.000,00
Pagamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità	€	93.125,00
TOTALE	€	285.962,55

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo.

In questa sezione sono inclusi:

1. le risorse destinate al riconoscimento delle progressioni economiche a valere per l'anno 2018 nel limite del 50% del personale avente diritto.
2. le risorse per la produttività ed il miglioramento dei servizi ai sensi dell'art. 68 c. 2 lett. a) e b). L'erogazione dei compensi è strettamente collegata alla misurazione della Performance organizzativa e individuale.

L'importo complessivamente destinato ammonta a € 141.354,03.

Pagamento degli incrementi retributivi legati alla progressione economica di categoria (art. 68 c. 2 lett j)	€	141.354,03
Pagamento produttività e miglioramento dei servizi dell'art. 68 c. 2 lett. a) e b).		

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.

Per il 2018 non si rilevano somme inutilizzate ancora da destinare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione

I dati contenuti nelle precedenti sezioni vengono qui riassunti:

- a) *Totale delle destinazioni non disponibili o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo (sez. I): € 285.962,55*
- b) *Totale delle destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo (sez. II): € 141.354,03;*
- c) *Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione: € 427.316,58.*

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Richiamando quanto precisato nella sezione V del Mod. I si rappresentano le destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

- la quota dell'indennità di comparto ex art. 33, comma 4 lett. a) e b) del CCNL 22.01.2004
- le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto di vincoli di carattere generale.

- A) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità.*

La somma delle destinazioni con natura fissa e/o continuativa (indennità di comparto, progressione economica di categoria, indennità responsabili di categoria D, indennità condizioni di lavoro, retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità) ammonta a € 285.962,55 a copertura delle quali risultano risorse per complessivi € 379.318,29 (€ 339.271,16+93.125,00-25.192,10-27.885,77). La copertura della destinazione sull'utilizzo delle risorse risulta totalmente assicurata.

- B) *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.*

A seguito dell'approvazione del Piano triennale della Performance, avvenuto con delibera n. 3 del 29.01.2018, gli obiettivi, la cui realizzazione costituisce presupposto per l'erogazione della retribuzione di risultato e della produttività, sono stati assegnati e notificati al personale. I fattori che determinano la commisurazione del compenso sono illustrati nella specifica scheda di valutazione, (dettagliata nella relazione illustrativa al titolo "Riferimenti contrattuali sull'utilizzo del fondo delle risorse decentrate", lettera e), allegata al Sistema di misurazione e valutazione della performance e pubblicata sul sito istituzionale. Il grado di realizzazione di specifici obiettivi di miglioramento, unitamente alla valutazione della performance organizzativa ed alla valutazione dell'apporto qualitativo e del comportamento organizzativo determinano il coefficiente di produttività individuale che costituisce il parametro che, collegato alle risorse complessive disponibili, commisura il trattamento economico.

C) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni orizzontali.

Nell'anno 2018 è destinato un importo corrispondente al riconoscimento delle progressioni economiche a valere per l'anno 2018 nel limite massimo del 50% del personale avente diritto. L'assegnazione delle stesse avverrà secondo i criteri di valutazione adottati da questa Amministrazione ed in base a quanto previsto dall'art. 23, comma 1, D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. e dall'art. 16 del CCNL 21/5/2018.

Modulo III – “Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione decentrata e confronto con il corrispondente Fondo certificato anni precedenti”

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo

Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017

COSTITUZIONE DEL FONDO	<i>Fondo 2018</i>	<i>Fondo 2017</i>	<i>Diff. 2018-2017</i>
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
<i>Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 CCNL 02-05)</i>	283.573,58	283.573,58	-
Incrementi contrattuali			
<i>Incrementi CCNL 02-05 (art. 32 cc. 1,2,4,7)</i>	23.081,26	27.202,91	- 4.121,65
<i>Incrementi CCNL 04-05 (art. 4 cc.,4)</i>	11.011,85	11.011,85	-
<i>Incrementi CCNL 06-09 (art. 8 c. 5)</i>	13.389,20	13.389,20	-
<i>Rideter. per incr. stip. (dich. cong. 14 CCNL 08-09)</i>	16.332,44	16.332,44	-
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
<i>RIA e mat. Ec. Pers. Cess.(art. 4 c. 2 CCNL 00-01)</i>	78.685,30	73.045,59	5.639,71
<i>Differenziali PEO CCNL 2016-2018 (art. 67 c. 2)</i>	6.322,53	-	6.322,53
Risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato anno 2017 CCNL 2016-2018 art. 67 c. 1	- 93.125,00	-	- 93.125,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	339.271,16	424.555,57	- 85.284,41
Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte all'art. 9 c. 2-bis L. 122/2010			
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 c. 2-bis L. 122/2010			
<i>Risparmi straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 l. M CCNL 98-01)</i>	14.174,98	16.470,63	- 2.295,65
<i>Piani di razionalizzazione della spesa (art. 16, cc.4,5,6 L. 111/2011)</i>	3.187,20	-	3.187,20
<i>Incremento 1,2% monte salari 1997</i>	17.731,78	5.855,48	11.876,30
<i>Specifiche disp. di legge (art. 15 c. 1 l. K CCNL 98-01)</i>			
<i>Frazione Ria personale cessato anno precedente CCNL 2016-2018 art. 67 c. 3 lett. D)</i>	3.076,27	-	3.076,27
<i>Altre risorse variabili</i>			
<i>Economie anno precedente</i>	9.828,06	8.702,83	1.125,23
Totale risorse variabili	47.998,29	31.028,94	16.969,35
Decurtazioni del fondo			
<i>Decurtazione permanente (art.1 c.456 L. 147/2013)</i>	25.192,10	25.192,10	0
<i>Decurtazione ex art. 1 c. 236 L.208/2015</i>	27.885,77	27.885,77	0
Totale decurtazioni del fondo	53.077,87	53.077,87	0
Risorse del fondo sottoposte a certificazione			
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	339.271,16	424.555,57	- 85.284,41
<i>Risorse variabili</i>	47.998,29	31.028,94	16.969,35
<i>Decurtazioni</i>	53.077,87	53.077,87	0
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	334.191,58	402.506,64	- 68.315,06

Dimostrazione rispetto del limite 2016 art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017

<i>Fondo risorse decentrate 2018</i>	334.191,58
<i>Fondo retribuzione di posizione e di risultato</i>	93.125,00
<i>Totale poste sottoposte a certificazione</i>	427.316,58
<i>Poste non soggette al limite fondo</i>	27.190,24
<i>Incremento differenziali stipendiali da incrementi a regime CCNL 2016-18</i>	6.322,53
<i>Totale poste non soggette al limite 2016</i>	33.512,77
<i>Totale poste sottoposte a certificazione soggette al limite</i>	393.803,81
<i>Limite 2016 come certificato da rispettare</i>	393.803,81

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2018	Fondo 2017	Diff. 2018-2017
Destinazioni non regolate in sede di contrattaz. integrativa			
<i>Indennità di comparto quota a carico fondo</i>	24.296,90	29.403,74	- 5.106,84
<i>Progressioni orizzontali storiche</i>	152.040,65	158.529,58	- 6.488,93
<i>Posizioni organizzative</i>	93.125,00	93.125,00	0
<i>Indennità di responsabilità/professionalità</i>	14.500,00	16.000,00	- 1.500,00
<i>Indennità condizioni di lavoro</i>	2.000,00		2.000,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattaz. Int.	285.962,55	297.058,32	- 11.095,77
Destinazioni regolate in sede di contrattaz. integrativa			
<i>Progressioni orizzontali</i>		2.500,00	
<i>Produttività/performance individuale</i>	141.354,03	102.948,32	35.905,71
Totale destinazioni regolate in sede di contrattaz. Int.	141.354,03	105.448,32	35.905,71
Destinazioni ancora da regolare			
Totale destinazioni ancora da regolare			
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione			
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattaz. integrativa</i>	285.962,55	297.058,32	- 11.095,77
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattaz. integrativa</i>	141.354,03	105.448,32	35.905,71
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	427.316,58	402.506,64	24.809,94

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidino correttamente ex ante il limite di spesa del fondo proposto alla certificazione.

Nel Preventivo Economico aggiornato 2018 (conto 321006) è stato individuato il fondo per le risorse decentrate per un importo di € 417.488,52.

Sezione II – Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulti rispettato.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La copertura del fondo, determinato in € 417.488,52, è assicurata all'interno del conto 321006 del Bilancio 2018 e da € 9.828,06 relativi ad accantonamenti anno 2017 per:

- € 571,33 per progressioni economiche residuali;
- € 2.393,47 per indennità di comparto residuali;
- € 6.673,31 per indennità di posizione PO e AP;
- € 189,95 per indennità al personale di categoria D

Alessandria, 17 dicembre 2018

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Panzeri



Visto:
Il Responsabile Gestione del Personale
Dott.ssa Monica Morvalli



Il Responsabile Amministrativo-contabile
Dott.ssa Simona Gallo

